

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 73 [i.e. 74] (2002)
Heft: 3

Nachruf: In memoria del divisionario Hans Baumann
Autor: Rosa, Claudio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

**Anche gli 007
di Gerusalemme
seguono
con perplessità
le iniziative
statunitensi,
stupiti soprattutto
dalle continue
dichiarazioni
e allarmismi
piuttosto
contrastanti
con le tradizioni
israeliane.**

za allarmismi diversi attentati e a smascherare un commando composto da alcuni sauditi che intendeva attaccare con barchini esplosivi le navi da guerra britanniche e statunitensi nello Stretto di Gibilterra. Anche gli 007 di Gerusalemme seguono con perplessità le iniziative statunitensi, stupiti soprattutto dalle continue dichiarazioni e allarmismi piuttosto contrastanti con le tradizioni israeliane, confermate anche dalla recente gigantesca esplosione che ad Homs, nella Siria settentrionale, ha distrutto gli stabilimenti di produzione dei missili balistici tipo Scud migliorato e delle testate chimiche. Ufficialmente si è trattato di un incidente ma molti ritengono che sia iniziata la guerra preventiva di Israele tesa ad impedire la diffu-

sione di armi di distruzione di massa tra i suoi nemici islamici.

Una guerra preventiva confermata anche dalle voci sulla pianificazione di azioni congiunte israelo-americane contro i gruppi terroristi palestinesi in Cisgiordania ma che in ogni caso Gerusalemme pare pronta a combattere anche da sola. Non a caso l'ultima operazione a Hebron ha colpito anche gli hezbollah libanesi che affiancano sempre più spesso Hamas mentre il satellite l'Ofek 5, lanciato recentemente, garantisce maggiore autonomia strategica dal supporto dei satelliti statunitensi e tiene d'occhio i missili balistici Shahab iraniani derivati dai Nodong nordcoreani acquistati anche da Egitto e Libia. ■

In memoria del Divisionario Hans Baumann

Il 15 giugno si è spento il Divisionario Hans Baumann che molti ufficiali ticinesi hanno avuto la fortuna di apprezzare come comandante dei corsi di tiro d'artiglieria ma in particolare come comandante delle scuole centrali per la formazione dei comandanti di battaglione e di reggimento.



Formatosi alla severa scuola del servizio attivo fu apprezzato dai suoi subordinati per le sue capacità tecniche e tattiche ed in particolare per il suo carattere aperto e leale e per le sue spiccate doti didattiche profuse nella formazione dei quadri superiori.

Ingegnere diplomato del Technicum di Burgdorf era nato nel 1914 e non appena ventenne era stato promosso al grado di tenente d'artiglieria iniziando così una brillante carriera come ufficiale prima di milizia e poi, a partire dal 1941 come istruttore d'artiglieria.

Dopo aver comandato il gruppo obici 15 e il reggimento obici 8 assume nel 1962 la funzione di capo di stato maggiore del Corpo d'armata 2 e nel contempo è promosso al grado di brigadiere. Dal 1968 al 1972 è comandante della scuole centrali con il grado di divisionario. Nel 1973 è nominato comandante della Divisione di campagna 8.

Nel 1976 conclude la sua brillante carriera ritirandosi a meritata quiescenza nella sua bella casa di Morges.

Rosa Claudio Col SMG a.r. Vezia